

Oscar del Vino, Castelletti in finale



Non
nascon
de
l'atte
sa
**Luca
Castel
letti.**
Domani
, 6
giugno

, sarà giorno della verità, quando saprà cioè se la sua storica Enoteca Al Ponte di Ponte San Pietro potrà fregiarsi anche nel 2015 dell'Oscar del Vino dopo averlo già conquistato nel 2012.

L'appuntamento, del resto, è di quelli solenni. Al teatro dell'hotel Rome Cavalieri la cerimonia che annuncerà i vincitori e consegnerà i premi di ogni categoria sarà in smoking e abito da sera, sarà condotta dalla bella Andrea Delogu e ripresa dalle telecamere di Rai Due, che la trasmetterà in seconda serata nei giorni successivi, riprendendo una programmazione che negli ultimi anni era stata interrotta.

L'Oscar del Vino è promosso da Bibenda e dalla Fondazione italiana sommelier guidata da Franco Maria Ricci e viene assegnato a numerose categorie del mondo enologico, tra prodotti, aziende, professionisti, ristoranti ed enoteche.

Felice per la candidatura Castelletti evidenzia che «se dovesse andare bene, Al Ponte sarebbe la prima enoteca in Italia a ricevere due volte il premio». «La valutazione è

fatta da una giuria qualificata e prende in considerazione la storicità, l'offerta dei prodotti, la professionalità e altri valori – ricorda -. Siamo nell'anno di Expo, sarebbe bello vincere anche per tutto il movimento del vino bergamasco. Portare il nome di Bergamo in una trasmissione Rai sarebbe infatti un riconoscimento anche per il lavoro fatto dei produttori bergamaschi per qualificare il nostro territorio».